

COLLEGIO CONVITTO

CELANA

Regolamento di Istituto per gli Studenti

Premessa

Il Collegio Convitto di Celana, fondato da San Carlo, con le sue scuole aperte ad alunni/e convittori, semiconvittori ed esterni, si propone di perseguire fini di istruzione e di educazione permeati di spirito cristiano; pertanto, la libera scelta a frequentare le sue scuole è un impegno al conseguimento di tali fini di formazione esplicitamente accettati ed inoltre tutti sono invitati ai momenti di preghiera e agli incontri di carattere religioso.

NOTE COMPORTAMENTALI

1. Ogni alunno dovrà sempre avere con sé il Libretto personale per le giustificazioni e per le comunicazioni scuola – famiglia; dovrà essere tenuto con cura ed usati solo per la scuola. Le giustificazioni dovranno indicare con precisione i giorni di assenza ed il motivo.
2. Dopo ogni assenza l'alunno deve presentare al Preside o al suo delegato giustificazione scritta sul libretto personale, firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.
3. Nel caso in cui l'assenza abbia superato i cinque giorni compresi i festivi, la giustificazione è bene che sia accompagnata da certificazione medica o certificato equivalente.
4. L'assenza prolungata per ragioni diverse dalla malattia deve essere concordata con il Preside in anticipo.
5. L'allievo privo di giustificazione o con giustificazione incompleta sarà ammesso alle lezioni a discrezione del Preside o del suo delegato, che si riserverà di contattare la famiglia.
6. Nel caso di assenze ricorrenti o con motivazioni poco chiare il Preside o il suo delegato si metterà in comunicazione con la famiglia.
7. In caso di ritardo gli alunni saranno ammessi alle lezioni previa autorizzazione del Preside o del suo delegato al quale presenteranno debita giustificazione.
8. In caso di ritardi non motivati o abitudinari l'alunno è ammesso alle lezioni a discrezione del Preside o del suo delegato. In ogni caso verrà informata la famiglia e, se necessario, sarà richiesto l'accompagnamento di un genitore o di chi ne fa le veci.
9. Per le uscite prima del termine delle lezioni, l'alunno dovrà presentare richiesta dei genitori, o di chi ne fa le veci, al Preside o al suo delegato, prima dell'inizio della prima ora.
10. Non è consentito allontanarsi dall'Istituto senza permesso.
11. In caso di entrata od uscita irregolare, non motivata od abitudinaria, l'alunno è ammesso alle lezioni a discrezione del Preside o del suo delegato. In ogni caso verrà informata la famiglia e, se necessario sarà richiesto l'accompagnamento di un genitore o di chi ne fa le veci.
12. L'esonero dall'educazione fisica (parziale o totale) deve essere richiesto al Preside con domanda scritta accompagnata da certificato medico. In ogni caso l'alunno è tenuto alla presenza alla lezione.
13. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
14. Le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, possono essere utilizzate anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo le regole e procedure prescritte e le norme di sicurezza.
15. Durante gli intervalli gli alunni dovranno uscire dall'aula e dai laboratori per recarsi negli spazi previsti. Al cambio dell'ora tutti gli studenti rimangono in classe. Durante la ricreazione gli allievi

non possono trattenersi in aula, ma devono sostare negli spazi appositi.

16. Ogni aula deve essere usata per il solo scopo didattico; non è consentito, quindi, affiggere poster, locandine, manifesti non in sintonia con l'ambiente. La stessa bacheca di classe deve essere utilizzata solo per le comunicazioni scolastiche.

17. Lo studente risarcisce i danni, anche involontari, causati agli arredi e alle attrezzature scolastiche e viene richiamato con comunicazione scritta alla famiglia.

18. Nel caso di improvvisa indisposizione, l'allievo potrà uscire assistito da un compagno e recarsi dal Preside o dal suo delegato, che, eventualmente, provvederà ad avvisare la famiglia.

19. Lo studente si deve presentare in classe, fin dalla prima ora, con tutto il materiale didattico necessario per la giornata; non si accettano pertanto richieste d'uscita durante le lezioni al fine di prelevare il materiale dagli studi. Le ripetute negligenze nel portare quanto richiesto dovranno essere segnalate dagli insegnanti alla Presidenza.

20. È vietato introdurre riviste o materiale offensivi della dignità della persona e contrari ai principi morali ed educativi dell'Istituto.

21. L'abbigliamento è una manifestazione del rispetto dell'ambiente e delle persone che vi operano. Lo studente deve avere un abbigliamento decoroso e rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione.

22. Durante le lezioni i cellulari devono essere spenti e riposti nello zaino. Se vengono trovati accesi o se l'attività didattica viene interrotta dal suono di un cellulare, se ne prevede il ritiro e la restituzione ai genitori.

23. Ogni allievo è responsabile sia degli oggetti personali, come pure del proprio materiale scolastico. L'Amministrazione declina pertanto ogni responsabilità per eventuali danni alle cose o furti subiti dagli allievi, anche se si preoccupa di assicurare nei diversi ambienti un'assistenza adeguata e di creare un clima di massimo rispetto delle persone e delle cose.

24. Lo studente usa un linguaggio corretto, evita ogni aggressività, parole offensive e bestemmie.

25. Le uscite ai servizi sono previste, normalmente, alla terza ora di lezione e all'intervallo. Qualsiasi richiesta d'uscita sarà comunque valutata in maniera obbiettiva dall'insegnate.

26. È vietato fumare in tutti gli ambienti scolastici.

27. Sono considerate gravi mancanze disciplinari il furto, l'uso e lo spaccio di sostanze stupefacenti, le lesioni fisiche a persone, la manomissione e la distruzione di beni della scuola, la bestemmia, le minacce, le percosse e le ingiurie rivolte al personale della scuola ovvero ad altri studenti.

28. In relazione alle mancanze disciplinari e alla loro gravità, possono essere applicate, anche cumulativamente, le seguenti sanzioni:

a. Il richiamo verbale;

b. Il richiamo scritto;

c. La sospensione temporanea dalle lezioni e dalla frequenza della scuola, fino ad un massimo di giorni 15;

d. L'espulsione dalla scuola.

Si fa presente che il Collegio forma con la scuola un binomio inscindibile, essendo l'uno in funzione dell'altra; ne deriva di conseguenza, che gli eventuali provvedimenti presi da una delle parti coinvolgono l'altra.

NOTE AMMINISTRATIVE

1. L'iscrizione dei propri figli alle scuole del Collegio avviene a mezzo domanda di ammissione firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.
2. L'iscrizione, che è annuale, diviene effettiva a seguito dell'accettazione dell'alunno/a da parte della Direzione del Collegio stesso, e mediante il versamento della relativa tassa fissata.
- 3: La Direzione potrà, a suo insindacabile giudizio, non accettare per l'anno successivo l'alunno/a il cui comportamento lo renda immeritevole di frequentare la scuola o non ne condivida le finalità.
4. Chi per una qualsiasi ragione o causa, ad iscrizione avvenuta, sia come alunno interno o come esterno, non mandasse il figlio in Collegio, sarà tenuto all'indennizzo di una somma pari alla prima rata trimestrale dell'anno in corso, salvo accordo con l'Amministrazione.
5. Chi per una qualsiasi ragione o causa, ritirerà il figlio durante l'anno scolastico, sarà tenuto a pagare per intero il contributo scolastico dell'anno in corso.
6. Gli alunni che volessero servirsi dei mezzi di trasporto organizzati dal Collegio dovranno impegnarsi al pagamento dell'abbonamento per l'intero anno scolastico, suddiviso in tre rate trimestrali da pagarsi anticipatamente in Amministrazione.
7. Per coloro che usassero mezzi propri, il Collegio mette a disposizione, gratuitamente e senza responsabilità alcuna da parte sua, un parcheggio adiacente, non essendo consentita l'introduzione di alcun mezzo nei cortili interni dello stesso.
8. Quando la Direzione, per la facoltà che le è riconosciuta dal regolamento, dovesse allontanare un qualsiasi alunno/a, che a suo insindacabile giudizio si rendesse immeritevole di stare in Collegio o di frequentare la scuola, l'Amministrazione rimborserà alla famiglia la retta anticipata, deducendone la frequenza e/o la permanenza in Collegio.
9. Per qualsiasi delucidazioni di carattere amministrativo, reclami ecc. gli interessati dovranno rivolgersi all'Ufficio Amministrativo del Collegio. Per eventuali contestazioni tra il Collegio e le famiglie è eletto il domicilio del Collegio.

Celana, 09 giugno 2008

Il Capo Istituto